



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI MATURITA'

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO .2025/2026

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5MTI SIA

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Situazione della classe
 - 2. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Formazione scuola lavoro
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^a prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^a prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

- allegato 1:** PEI e Relazione alunni con disabilità
- allegato 2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)
- allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova
- allegato 4:** documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito della FSL

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	17
Numero candidati esterni	/

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Alcuni studenti della classe hanno svolto un percorso pluriennale che prevede lezioni curriculari di esperti madrelingua, grazie al quale gli studenti hanno conseguito la certificazione di livello B2 di ESL e quella di Economics (rilasciate da Cambridge Assessment International Education). Entrambi i titoli sono riconosciuti a livello internazionale.

Nello specifico sono state svolte:

- in prima 2 ore aggiuntive di “English”, in seconda e terza 1 ora aggiuntiva di “English”.
- dalla seconda alla quarta 2 ore settimanali aggiuntive di “Economics”.

C) Informazioni generali della classe

1. Situazione della classe

La classe è attualmente composta da 17 studenti di cui 16 frequentanti. Il gruppo classe ha subito alcune variazioni nel corso dell'anno scolastico rispetto alla composizione iniziale di 19 alunni: due studenti si sono trasferiti presso un altro Istituto e uno studente ha interrotto la frequenza a partire dal mese di ottobre 2025.

Il corpo docente è rimasto pressoché invariato nel corso del triennio, con le sole eccezioni costituite dal docente di Informatica, che ha preso in carico la classe a partire dal quinto anno, e della docente di Economia Aziendale che è stata assegnata alla classe a partire dal quarto anno.

Dal punto di vista del rendimento scolastico la classe è eterogenea per livelli di impegno, profitto e competenze; alcuni studenti non hanno acquisito un metodo di studio adeguato alla classe quinta e molti

studenti hanno affrontato l'impegno scolastico con discontinuità e superficialità concentrando gli sforzi solo in prossimità delle verifiche.

Solo una parte di studenti ha dimostrato partecipazione e attenzione alle lezioni e si è applicata con serietà e regolarità nello studio e nell'esecuzione dei compiti a casa, raggiungendo un buon livello di acquisizione delle competenze.

Viceversa nella maggior parte degli studenti si è osservato un atteggiamento di scarsa predisposizione all'apprendimento, nonostante l'adozione da parte dei docenti di strategie didattiche volte a stimolare la partecipazione attiva alle lezioni.

La frequenza è stata regolare solo per alcuni studenti e l'impegno discontinuo ha portato spesso alcuni studenti a sottrarsi alla valutazione attraverso assenze strategiche.

2. Organizzazione dell'attività didattica

● Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Problem posing e solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom
- Peer education

● Strumenti di verifica

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà
- Rubriche e griglie di valutazione

● **Criteri di valutazione**

Sono stati assunti i criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto.

Si specifica che:

- Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la performance che evidenzia ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
- La valutazione non è un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.
- La valutazione è trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- La valutazione numerica al termine dei periodi didattici tiene conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.
- La valutazione delle singole prove permette di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., ed è stata espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi.

La valutazione tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenze: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

● **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere, durante lo svolgimento dei diversi moduli, compatibilmente con la complessità dell'argomento trattato ed il numero degli alunni coinvolti.

Gli studenti con carenze in Economia aziendale e Matematica hanno potuto accedere ai corsi di recupero attivati dall'Istituto.

● **Attività integrative**

- Uscita didattica del 24/10/2025 "Scenari e opportunità nel mondo del Lavoro" partecipazione alle "Giornate del Lavoro" organizzate dal Comune di San Lazzaro di Savena, Servizio Informagiovani.
- Uscita didattica del 11/11/2025 "Gimme shelter- un mondo in guerra" partecipazione ai Laboratori per nuovi cittadini presso la Mediateca di San Lazzaro a cura dell'Istituto Parri
- Uscita didattica del 25/11/2025 "GLHF -Good Luck and Have Fun" evento promosso da BCC Felsinea sui temi dell'Educazione Finanziaria
- Uscita didattica del 15/12/2025 "Intelligenza naturale + intelligenza artificiale = Futuro" evento organizzato dal Teatro dell'Argine
- Uscita didattica del 30/05/2026 "Strage 2 agosto 1980" evento didattico organizzato dalla Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980
- 07/03/2026 Incontro nell'Aula Magna dell'Istituto "Giustizia, Costituzione e partecipazione democratica: il ruolo del Magistrato, del Pubblico Ministero, lo strumento del Referendum e la "Riforma del Titolo IV della parte II della Costituzione"

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Sono stati svolti a livello pluridisciplinare, i seguenti percorsi:

- A) FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO** (diritto - storia - inglese):
criteri distintivi delle forme di stato, nascita e crisi dello stato liberale, lo stato socialista, lo stato fascista, lo stato democratico.
caratteri delle diverse forme di governo con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d'Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito, repubblica parlamentare italiana e cancellierato tedesco, repubblica presidenziale statunitense.
- B) LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA** (diritto – storia - italiano): l'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista), la seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno, il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica, la Costituzione Repubblicana.
- C) LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE** (diritto - lingua inglese - storia): lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale: la nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici, la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE.
- D) LO SVILUPPO SOSTENIBILE** (diritto - economia politica – italiano - storia – inglese – economia aziendale- informatica): i principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale, gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità economica, sociale e ambientale: dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030, la green economy; il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese.
- E) L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI** (diritto – economia politica - economia aziendale): la sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.), analisi di alcune imposte: IRPEF, IRAP e IRES nelle società di capitali e le principali variazioni fiscali per il calcolo delle imposte.
- F) IL MARKETING** (economia aziendale - inglese)
Le leve del marketing mix ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business. La redazione del piano di marketing. La SWOT analysis
- G) L'ANALISI COSTI, VOLUMI, RISULTATI** (matematica - economia aziendale): calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare, la break even analysis nei problemi di scelta aziendali.
- H) SCRITTORI NEI CONTESTI DI GUERRA** (italiano-storia-inglese)
Voci letterarie dalla Prima guerra mondiale tra Italia (Giuseppe Ungaretti ed Emilio Lussu) e Inghilterra (R.Brooke e W.Owen). Resistenza e letteratura neorealista (Renata Viganò e Beppe Fenoglio).

Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Il percorso è stato programmato sulla base del curriculum di Istituto.

MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA

UD 1 Lo Statuto Albertino (diritto 7 ore)

L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista - Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali - La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943 – La svolta di Salerno

UD 2 La Costituzione Repubblicana (diritto 2 ore)

Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica - L'Assemblea Costituente - La Costituzione repubblicana – I Diritti fondamentali.

UD3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO

La strage del 2 agosto a Bologna tra terrorismo e strategia della tensione. (storia 5 ore)

MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

UD1 Le organizzazioni internazionali (diritto 2 ore)

La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici - La Nato e il patto di Varsavia - Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE - La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali

MODULO 4 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

UD 1 Ambiente e Sviluppo Sostenibile (informatica 6 ore, italiano e storia 4 ore inglese 3 ore)

Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile

UD 2 La Rendicontazione Non Finanziaria (Economia aziendale ore 4)

Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:

Le attività di orientamento sono state programmate sulla base del curriculum di Istituto nell'ambito del nucleo tematico per le classi quinte "Il mio futuro: scenari possibili"

Il progetto svolto ha previsto:

- Incontri formativi e informativi: il senso dell'orientamento, la piattaforma UNICA, l'e-portfolio, il capolavoro;
- Didattica orientativa: moduli disciplinari e/o pluridisciplinari progettati con valenza orientativa, riflessione metacognitiva sulla valutazione delle prove, uscite didattiche con valenza orientativa, riflessione sui propri punti di forza e di debolezza a seguito delle attività svolte;
- Progetto AlmaDiploma. Il percorso, di durata biennale, ha fornito agli studenti strumenti per l'orientamento nella scelta del corso universitario o per l'accesso da diplomati al mondo del lavoro. Esso si è concluso con la compilazione del Curriculum Vitae, che verrà reso disponibile ai soggetti del territorio interessati, per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.
- Laboratorio con la CCIAA di Bologna avente ad oggetto "L'autoimprenditorialità e le professionalità ricercate dalle imprese Bolognesi".
- Elaborazione del capolavoro.

E) Formazione scuola lavoro

CLASSE TERZA

Progetto: “Start Up Your Life” di Unicredit spa– Durata 60 ore

Progetto di educazione finanziaria e introduzione al sistema bancario attraverso l’esplorazione degli strumenti di pagamento e dei servizi bancari. I ragazzi sono stati coinvolti nello sviluppo di un piano pensionistico integrativo mediante la tecnica del project work e lo hanno presentato attraverso un breve video.

Classe QUARTA

Progetto: “Preparazione all’ingresso nel mondo del lavoro e stage” - Durata 120 ore

Il progetto si è articolato in due fasi, la prima volta a realizzare attività preparatorie allo stage e, in particolare, diretta a:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera;
- partecipare a simulazioni di colloquio di lavoro;
- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale.

I relativi contenuti sono stati trattati dai docenti di riferimento con il supporto di esperti nei diversi ambiti.

La seconda fase ha previsto lo stage in strutture esterne: percorso volto a favorire l’orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma mediante l’acquisizione di competenze d’indirizzo e competenze trasversali.

Classe QUINTA

Progetto “Orientamento in uscita e costruzione del E-portfolio” - Durata 24 ore

Il percorso, volto a sostenere gli studenti nell’affrontare le scelte future in modo consapevole e responsabile, è stato realizzato attraverso esperienze diverse e con il contributo di esperti esterni quali CCIAA di Bologna, Associazione Nazionale dei Consulenti Finanziari (ANASF), BCC Felsinea, AlmaDiploma, Comune di San Lazzaro di Savena.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto: riflettere sulla coerenza tra le proprie aspirazioni e competenze ed i diversi profili professionali in funzione orientativa, analizzare le competenze dei diversi profili professionali con l’utilizzo di siti dedicati, analizzare i processi e gli strumenti per favorire l’inserimento nel mercato del lavoro, favorire l’orientamento al lavoro e alle scelte post diploma in genere mediante l’acquisizione di competenze d’indirizzo e competenze trasversali, rielaborare le proprie esperienze ed aspirazioni in ambito di studio e di lavoro, rielaborare le esperienze di FSL in funzione della presentazione nel colloquio dell’esame di maturità. Costruire l’e-portfolio analizzando i punti di forza e di debolezza delle esperienze di FSL

Competenze acquisite nei percorsi relativi alla FSL e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Competenza alfabetica funzionale:	indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica:	definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:	è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale:	presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:	consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza:	si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale:	si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:	implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; ● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; ● Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; ● Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali

INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; ● Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; ● Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; ● Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; ● Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTARE E ANALIZZARE I FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; ● Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; ● Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; ● Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; ● Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; ● Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; ● Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; ● Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; ● Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; ● Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; ● Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; ● Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

- **F) Prove Invalsi e Simulazioni di prima e seconda prova**

Le prove INVALSI si sono tenute nei seguenti giorni: 03/03 Italiano, 04/03 matematica, 05/04 inglese, 06/03 competenze digitali

Simulazione prima prova: italiano 13/05 tipologie A, B, C, dalle ore 8.00 alle ore 14:00

Simulazione seconda prova: economia aziendale 22/05, dalle ore 8.00 alle ore 14:00.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						<i>Punti</i>
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA
DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE (CODICE ITSI)

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Valutazione
	Livelli	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficace	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R.Bruscagli-G.Tellini <i>Il nuovo palazzo di Atlante</i> vol.3 (ed.D'Anna)
Altri testi utilizzati	Presentazioni multimediali, testi in fotocopia
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MOD.1. Dal Naturalismo al Verismo: l'opera di Giovanni Verga (cap.5) (Percorso D)

Cenni sulla poetica del Naturalismo francese nel contesto del pensiero positivista. Il verismo italiano: specificità e differenze rispetto al Naturalismo. Aspetti biografici della vita di Giovanni Verga in relazione al quadro storico-sociale dell'Italia postunitaria e di inizio secolo. Il realismo sociale e l'impersonalità narrativa ne *Il ciclo dei vinti* e ne *I Malavoglia*.

Letture:

Buone e brava gente di mare (da *I Malavoglia*, cap.I) p.183

La morte di Bastianazzo (da *I Malavoglia* cap.III) p.187

“Qui non posso starci” (da *I Malavoglia* cap.XV) p.190

MOD.2 L'esperienza del Decadentismo in Gabriele D'Annunzio (cap.8) e Giovanni Pascoli (cap.7)

Il quadro letterario europeo di fine secolo: dall'esperienza dei poeti “maledetti” alla nascita del Decadentismo: il simbolismo poetico e il romanzo dell'estetismo (O.Wilde, J.K.Huysmans). L'esperienza decadente in Italia: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.

- Gabriele D'Annunzio

La vita come “opera d'arte” tra divismo e attivismo nazionalista. L'opera letteraria: il romanzo dell'estetismo e l'adesione al superomismo; la poesia sensoriale in *Alcyone*. Letture:

Incipit del romanzo (da *Il piacere*, libro primo cap.I) in fotocopia

Il ritratto di Andrea Sperelli (da *Il piacere*, libro primo cap.II) p.317

La pioggia nel pineto (da *Alcyone*) p.327

- Giovanni Pascoli

Una biografia complessa: la questione familiare (tema del “nido”) e l'evoluzione del pensiero sociale e politico. La poetica del fanciullino e i frammenti del quotidiano, l'analogia e il fonosimbolismo in *Myricae*.

Letture:

Lavandare (da *Myricae*) p.268

Novembre (da *Myricae*) p.270

X agosto (da *Myricae*) p.276

MOD. 3. Gli scrittori e l'esperienza della Prima guerra mondiale. Giuseppe Ungaretti (cap.15) ed Emilio Lussu (Percorso H)

Le voci degli scrittori-soldato in trincea tra poesia e prosa, tra testimonianza istantanea e flashback. I temi della fragilità umana, della fratellanza, della crudeltà della guerra in Giuseppe Ungaretti ed Emilio Lussu.

- Giuseppe Ungaretti

Quadro biografico e formazione poetica in rapporto al contesto della Prima guerra mondiale, del fascismo, del secondo dopoguerra. La poesia della parola come frammento esperienziale: il racconto di guerra ne *Il porto sepolto* (1919).

Lecture:

Veglia p.585; Fratelli p.586; San Martino del Carso p.594; Mattina p.595; Soldati p.596 (da *Il porto sepolto*)

- Emilio Lussu

Una vita dedicata alla politica, dall'interventismo all'antifascismo militante. Il ricordo della Prima guerra in *Un anno sull'Altipiano* (1938): realismo e denuncia in forma memoriale.

Lettura:

Un uomo ed un soldato come noi (in fotocopia)

MOD. 4 Il romanzo della crisi nel primo Novecento: Italo Svevo (cap.11) (Percorso D)

Cenni sull'evoluzione del romanzo europeo dal realismo oggettivo al relativismo, nel contesto storico-culturale del primo Novecento. L'evoluzione della narrativa in Italia: il romanzo psicologico e la frantumazione dell'io, l'individuo nella crisi della società borghese nell'opera di Italo Svevo.

Italo Svevo: cenni biografici nel contesto mitteleuropeo triestino. L'influenza di C. Darwin e S. Freud e il rapporto con la psicanalisi; l'amicizia con J.Joyce e il ruolo di Eugenio Montale nella scoperta del suo talento. Il romanzo soggettivo e la scomposizione del tempo e dell'intreccio, l'inettitudine e ne *La coscienza di Zeno*.

Lecture:

Prefazione e preambolo (da *La coscienza di Zeno*) p.452

L'ultima sigaretta (da *La coscienza di Zeno* cap.III) p.455

Quale salute? (da *La coscienza di Zeno* cap.VIII) in fotocopia

MOD. 5 Il Neorealismo: sguardi sulla realtà della Seconda guerra mondiale. (Percorsi B e H)

Il neorealismo in letteratura: un movimento composito tra esperienza personale e impegno ideologico. Voci letterarie della resistenza partigiana dal Piemonte all'Emilia: Beppe Fenoglio e Renata Viganò.

Lecture:

Renata Viganò Salvare un soldato sbandato (da *L'Agnese va a morire*)
Spie e traditori (da *L'Agnese va a morire*) in fotocopia
Beppe Fenoglio È il primo uomo che uccido guardandolo in faccia
(da *Il partigiano Johnny*) p.747

Modulo *in itinere* - Competenze di scrittura

- Il testo espositivo e argomentativo: lettura e comprensione di un testo o di uno stimolo e conseguente produzione argomentativo- espositiva (Tipologie B e C prima prova scritta dell'esame di Stato)
- L'analisi del testo letterario: aspetti formali e contenutistici (Tipologia A prima prova scritta dell'esame di Stato)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione dialogata.
Discussione collettiva.
Tecniche di apprendimento cooperativo.
Didattica interdisciplinare

3. STRUMENTI USATI

Utilizzo di Google Workspace e in particolare di Classroom per condivisione di materiali e verifiche.
Utilizzo di materiali multimediali (presentazioni PPT, audiovisivi, risorse on- line).

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'analisi e l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche e lessicali dei testi trattati;
- le caratteristiche dei generi letterari e delle tipologie di testi d'uso.

Saper (abilità e competenze):

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore/autrice;
- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori/le singole autrici;
- produrre testi argomentativi, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti;
- esprimersi in forma orale e scritta in modo chiaro, pertinente e corretto (ortografia, lessico, sintassi).

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- Elaborazione di testi di tipologia B e C della prima prova dell'esame di Stato (con valutazione da griglia di valutazione del Dipartimento di Lettere).
- Elaborazione di testi simil tipologia A (comprensione, analisi e commento di un testo letterario)
- Verifiche orali per cui si valuta:

- il livello di padronanza delle conoscenze relative agli argomenti trattati;

- le capacità di esprimersi in modo pertinente ed efficace, utilizzando la terminologia specifica della disciplina;
- la capacità di utilizzare in ambiti affini, ma non coincidenti con quelli di origine, le conoscenze e le competenze acquisite;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A.Barbero, C. Frugoni, C.Sclarandis <i>Noi di ieri, noi di domani</i> voll.2 e 3
Altri testi utilizzati	Presentazioni multimediali
Ore settimanali	2

1 IL PROGRAMMA

Mod.1 L'Italia dall'Unità alla sinistra storica (Percorsi A e B)

- Dalle guerre di Indipendenza all'Unificazione: la spinta popolare e mazziniana e il ruolo politico di Cavour e di Vittorio Emanuele III. L'annessione del Sud con Garibaldi e i plebisciti
- I problemi dell'Italia postunitaria tra destra e sinistra storica.

Mod.2 Il mondo di fine secolo tra sviluppo, modernità e tensioni. (Percorsi C e D)

- La guerra di secessione americana
- L'imperialismo europeo tra Africa e Asia: sfruttamento economico, competizione e politica di potenza.
- Dalla seconda rivoluzione industriale alla nascita della società di massa.

Mod.3 L'età giolittiana e la Prima Guerra Mondiale (Percorsi B, D e H)

- Giovanni Giolitti e la svolta liberal-democratica: le riforme sociali, la linea di sviluppo economico, la questione meridionale, la guerra coloniale in Libia.
- L'Europa in guerra: nuove caratteristiche (guerra totale, tecnologica, di logoramento), alleanze e fronti.
- La guerra dell'Italia: il dibattito interventisti/neutralisti, il fronte italo-austriaco da Caporetto a Vittorio Veneto, l'armistizio e la "vittoria mutilata".
- L'anno di svolta: il 1917 tra l'uscita della Russia e l'entrata degli USA.
- La fine della guerra e i trattati di Versailles: i nuovi confini europei e l'avvio della cooperazione internazionale.

Mod.4 La nascita e l'affermazione dei totalitarismi (Percorsi A e B)

- L'Italia fascista
L'Italia nel dopoguerra e il biennio rosso. La nascita e lo sviluppo del fascismo di Benito Mussolini. La periodizzazione storiografica del fascismo in Italia: il fascismo-movimento, la marcia su Roma e il fascismo parlamentare, dal delitto Matteotti alla dittatura, la Repubblica Sociale Italiana. Caratteristiche dello Stato, dell'economia e della società fascista.
- Adolf Hitler e il nazionalsocialismo
La crisi della Repubblica di Weimar. L'ideologia nazionalsocialista: spazio vitale, pangermanismo, antisemitismo e arianesimo. L'ascesa politica di Hitler dal colpo di Stato di Monaco alla salita al potere del 1933. Il consolidamento della dittatura e le leggi di Norimberga; l'inizio dell'espansionismo in Europa.

Mod. 5 La Seconda Guerra Mondiale e il mondo diviso (Percorsi A, B, C e H)

- Le alleanze preventive, gli schieramenti, i fronti di guerra. L'espansione della Germania e il contrattacco degli alleati. L'entrata degli USA e il ruolo del Giappone.
- Il conflitto dell'Italia: l'entrata nel 1940; la guerra "parallela" balcanica e in nord-Africa; il 1943 e la guerra in Italia e la fine del fascismo: liberazione, occupazione e resistenza al nazifascismo.
- L'avanzata alleata e sovietica; la fine della guerra in Europa e in Giappone.
- La grande tragedia dei civili: i bombardamenti, l'olocausto e la bomba atomica.
- Nuove forme di cooperazione internazionale dopo la guerra: il passaggio dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU.

- Il mondo bipolare USA-URSS le alleanze politico-militari (NATO e Patto di Varsavia) nel mondo bipolare e i primi tentativi economici verso un'Europa unita (dalla CECA alla CEE).

FONTI: Discorso di B.Mussolini del 10 giugno del 1940; il proclama Badoglio (in "Tutti a casa" di L.Comencini, 1960).

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione dialogata

Discussione collettiva

Didattica interdisciplinare.

3 STRUMENTI USATI

Utilizzo di materiali multimediali (presentazioni PPT, audiovisivi, risorse on-line)

Uscite didattiche/visite d'istruzione.

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper esporre in forma chiara e corretta i principali eventi e problemi relativi agli argomenti trattati, utilizzando la terminologia propria del linguaggio storiografico.
- Saper interpretare e valutare le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Saper individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento/fenomeno preso in esame.
- Saper distinguere i molteplici aspetti (sociali, economici, culturali) coinvolti nell'analisi di un fenomeno storico e l'incidenza dello stesso nel quadro storico generale.
- Saper utilizzare e produrre gli strumenti di supporto all'analisi, sintesi e trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti).
- Saper costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Saper decodificare i prodotti culturali (film, mostre, monumenti, città, paesaggi, ecc.) in chiave di lettura e comprensione della narrazione storica.

COMPETENZE GENERALI

- Acquisire una memoria del passato come fenomeno individuale e collettivo.
- Orientarsi in modo consapevole nella complessità del presente grazie alla conoscenza dei meccanismi storici che lo hanno determinato.
- Saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.
- Sviluppare, alla luce della conoscenza del passato, uno spirito di cittadinanza attiva.

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte

Questionari con domande aperte e definizioni afferenti al linguaggio specifico della disciplina.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti richiesti e coerenza della risposta con la richiesta fatta
- Capacità di confrontare e cogliere nessi logico-causali tra gli avvenimenti studiati
- Uso di terminologia specifica

- Correttezza ortografica e sintattica.

Verifiche orali

Interrogazione breve e/o con predisposizione di materiali di approfondimento.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti richiesti e coerenza della risposta con la richiesta fatta
- Capacità di confrontare e cogliere nessi logico-causali tra gli avvenimenti studiati
- Uso di terminologia specifica
- Coerenza del discorso e fluidità dell'esposizione.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	Futuro e Impresa <i>up</i> vol. 5 di Lucia Barale e Giovanna Ricci. Editore Tramontana
Altri testi utilizzati	Materiali forniti dal docente
Ore settimanali	7

1 IL PROGRAMMA

Modulo 1: INTERPRETAZIONE E ANALISI DI BILANCIO – (COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA)

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali

- Le immobilizzazioni: classificazione delle immobilizzazioni, modalità di acquisizione della proprietà e della disponibilità tramite apporto, acquisto, costruzione in economia, e contratto di leasing finanziario; dismissioni per vendita e permuta; rilevazioni contabili, scritture di assestamento e riflessi sul bilancio di esercizio;
- I finanziamenti a medio/lungo termine connessi relativi alle immobilizzazioni: le caratteristiche dei mutui e le caratteristiche del leasing finanziario;
- Gli aiuti pubblici alle imprese: contributi in c/capitale e in c/esercizio; rilevazioni contabili, scritture di assestamento e riflessi sul bilancio di esercizio.

U.D. 2: Comunicazione economico- finanziaria: sistema informativo di bilancio e interpretazione dell'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi

- La comunicazione economico-finanziaria, destinatari e strumenti.
- I documenti del sistema informativo di bilancio previsti dal Codice Civile.
- Il bilancio civilistico: il contenuto, le forme di redazione, i principi di redazione, i criteri di valutazione previsti dal codice civile (elementi essenziali, no criterio del costo ammortizzato): lo Stato patrimoniale art. 2424 c.c., il Conto Economico art. 2425 c.c., il Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto e il Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni della Nota Integrativa art. 2427 c.c.; il Bilancio in forma abbreviata art. 2435-bis c.c..
- I principi contabili internazionali (elementi essenziali)
- La revisione legale dei conti (elementi essenziali)

U.D. 3: Analisi di bilancio per indici

- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale: perché rielaborare e come rielaborare lo Stato Patrimoniale civilistico
- La rielaborazione del Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto e i limiti informativi dello schema civilistico
- Gli indici di bilancio:
 - L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS, Indice rotazione impieghi, Indice sostenibilità oneri finanziari, Incidenza della gestione non caratteristica, Indice di indebitamento o *Leverage*, confronto ROI-ROD, le relazioni $ROE = ROI \times Leverage \times Incidenza\ della\ gestione\ non\ caratteristica$ e $ROI = ROS \times Indice\ rotazione\ impieghi$.
 - L'analisi della produttività: Produttività del capitale investito, Fatturato medio per dipendente e Costo medio del lavoro.
 - L'analisi patrimoniale: composizione impieghi (Indice di elasticità, Indice di rigidità), composizione fonti (Incidenza dei debiti a breve termine, incidenza dei debiti a medio/lungo termine, incidenza del capitale proprio) e correlazione fonti-impieghi attraverso il calcolo di margini patrimoniali (Margine di struttura, Margine di copertura globale, Patrimonio circolante netto, Margine di tesoreria)

- L'analisi finanziaria: indici finanziari (indice di disponibilità, indice di liquidità secondaria, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indici di rotazione e di durata (dilazione media dei crediti vs/clienti e dei debiti vs/fornitori)
- Commento all'analisi per indici mediante redazione del Report

U.D. 4: Analisi per flussi finanziari (materiale fornito dal docente)

- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide: disposizioni del codice civile, struttura del Rendiconto, aspetti tecnico-contabili del Rendiconto finanziario
- Le operazioni che modificano le disponibilità liquide: flusso finanziario dell'attività operativa, flusso finanziario dell'attività di investimento e flusso finanziario dell'attività di finanziamento
- Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto
- La redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo *report*

U.D. 5: Il bilancio socio-ambientale quale strumento di comunicazione non finanziaria (Educazione civica) (Punto D dei percorsi pluridisciplinari)

- La responsabilità sociale dell'impresa: *triple bottom line*, economia circolare.
- La rendicontazione non finanziaria: soggetti obbligati, il bilancio socio-ambientale, le linee guida fornite dal GBS e dal GRI (elementi essenziali)
- le remunerazioni offerte ai soggetti che direttamente o indirettamente hanno partecipato alla produzione della ricchezza in termini di valore aggiunto

Modulo 2: L'IMPOSIZIONE FISCALE (Punto E dei percorsi pluridisciplinari)

U.D. 1: Il reddito fiscale e il calcolo dell'IRES e dell'IRAP di una S.p.A.

- Le imposte che gravano sull'impresa: IRAP e IRES
- L'IRAP: presupposto dell'imposta, determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRAP, rilevazione contabile e versamento
- L'IRES: reddito fiscale, principi tributari, deducibilità di: ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, svalutazione crediti; trattamento fiscale delle plusvalenze; liquidazione dell'imposta: determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRES;
- Rilevazioni contabili delle imposte dovute e del saldo da versare. Riflessi sul bilancio di esercizio.

Modulo 3: CONTABILITÀ GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

- Oggetto e scopi della contabilità gestionale
- Contabilità gestionale a costi diretti (*direct costing*): significato e calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello
- Contabilità a costi pieni (*full costing*): le configurazioni di costo; l'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica o multipla.

U.D. 2: Utilizzo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali

- individuazione del prodotto di cui aumentare la produzione con capacità produttiva residua sufficiente/insufficiente per realizzare l'incremento di produzione
- accettazione di un ordine
- scelta del mix di prodotti da realizzare
- scelta del prodotto da eliminare
- scelte di *make or buy*

- *Break even analysis*: obiettivi, ipotesi di base, calcolo del punto di equilibrio (a quantità e a ricavi), costruzione del diagramma di redditività, calcolo del grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio, calcolo del risultato economico, variazioni nei costi e nei ricavi ed effetti sul punto di pareggio, calcolo del margine di sicurezza (nodo concettuale comune) (Punto G dei percorsi pluridisciplinari)

Modulo 3: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

U.D. 1: Strategie aziendali, pianificazione, programmazione, controllo di gestione, budget

- Strategie aziendali di corporate, di business e funzionali, matrice BCG per la classificazione delle ASA, vantaggio competitivo di una impresa: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione su una nicchia di mercato (elementi essenziali: materiale fornito dalla docente tratto da “*Percorsi semplificati di Economia aziendale*” di S.Carciofi e L.Semprini)
- Programmazione e controllo di gestione
- Il budget come strumento di programmazione aziendale
- Le parti che compongono il budget dell'esercizio
- Redazione della sequenza di budget settoriali (delle vendite, della produzione, del fabbisogno materie, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti, dei costi indiretti di produzione, dei costi amministrativi e commerciali, degli oneri finanziari)
- Redazione del Budget economico
- Analisi degli scostamenti: scostamento globale di costo primo e sua scomposizione in scostamenti elementari; scostamento dei ricavi e sua scomposizione in scostamenti elementari; individuazione delle cause interne e/o esterne e relative azioni correttive.

Modulo 4: BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

U.D. 1: Business Plan

- Il Business plan (sintesi fornita dalla docente)
- Finalità e soggetti destinatari del Business plan
- La struttura del business plan: parte descrittiva (*executive summary*, analisi dell'ambiente generale e dell'ambiente competitivo, analisi SWOT, Marketing plan) parte numerica (piano degli investimenti, bilancio previsionale, altri indicatori per formulare un giudizio sulla opportunità dell'iniziativa imprenditoriale)
- Il Business Model Canvas (elementi essenziali)

U.D. 2: Marketing Plan e leve di marketing (Punto F dei percorsi pluridisciplinari)

- Il Marketing plan come elemento centrale nella costruzione del business plan
- Le leve del marketing ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business
- La redazione del piano di marketing e le sue fasi
- Il budget delle attività di marketing
- Il controllo dei risultati

Modulo 5: MODULO DI APPROFONDIMENTO IN PREPARAZIONE ALLA II PROVA SCRITTA ALL'ESAME DI MATIRUTA'

U.D.1: Esercitazioni con dati a scelta:

- Redazione del bilancio di esercizio in presenza di vincoli quantitativi e qualitativi (Stato Patrimoniale e Conto economico ex art. 2435bis c.c. con dati a scelta)
- Esercitazioni sulla redazione con dati a scelta di documenti contabili ed extracontabili

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, anche con il supporto di presentazioni in PPT

Lezione dialogata

Analisi di casi di diversa complessità

Esercitazioni con excel

Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà

3 STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, fogli di calcolo (excel), presentazioni in PPT, schede di sintesi appositamente predisposti dal docente, documenti allegati in “Didattica”.

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITÀ) CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

La comunicazione economico-finanziaria

Le immobilizzazioni. il leasing finanziario

Sistema di bilancio e sue semplificazioni

Norme e tecniche di redazione del bilancio di esercizio

Metodi di rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi

Analisi di bilancio attraverso margini, indici e flussi

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide

Il bilancio socio-ambientale

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la *Break even analysis*

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione

Business plan e marketing plan per imprese che operano in contesti nazionali

ABILITÀ'

Rielaborare Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari e Conto Economico a valore aggiunto

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Redigere report.

Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide

Interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali

Individuare caratteristiche e funzioni della contabilità gestionale

Calcolare i margini di contribuzione e le diverse configurazioni di costo

Utilizzare la contabilità gestionale a supporto delle decisioni manageriali

Calcolare il *Break even point* e rappresentare il diagramma di redditività

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo

Costruire budget settoriali ed effettuare l'analisi degli scostamenti; redigere report

Individuare le funzioni, i destinatari e la struttura del Business plan

Elaborare piani di marketing in riferimento a situazioni operative semplificate

COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali

Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

Distinguere le diverse fasi di redazione del *business plan* e gli obiettivi del *marketing plan* in esso contenuto

5 STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: nel 1° quadrimestre tre prove scritte, nel 2° quadrimestre quattro prove scritte.

PROVE ORALI: nel 1° quadrimestre una prova orale, 2° quadrimestre una prova orale.

MATERIA	INFORMATICA
Libro di testo adottato	Camagni Paolo, Nikolassy Riccardo Nuovo informatica & Impresa edizione gialla, Hoepli
Altri testi utilizzati	Materiale fornito dal docente
Ore settimanali	5

1 IL PROGRAMMA

Modulo 1 – LE RETI DI COMPUTER

Unità 1.1 Le architetture di rete

La connessione degli end points, il modello ISO-OSI, l'architettura TCP/IP, indirizzi IP.

Unità 1.2 Networking

I dispositivi di rete, le topologie e le topologie di rete, le reti private.

Unità 1.3 Trasferimento dell'informazione

Modalità di comunicazione, connection-oriented, connectionless, utilizzo dei canali di comunicazione e classificazione della modalità di utilizzo, protocolli, tecniche di trasferimento dell'informazione, multiplexazione, modalità di accesso al canale, tecnica di commutazione

Unità 1.4 Cloud, hosting, housing

Hosting e housing, cloud computing, infrastrutture per il cloud computing, server farm (modulo ed. civica)

Modulo 2 – Database

Unità 2.1 Database

Tipi di database, modello relazionale, analisi dati.

Unità 2.2 Modello Entità Relazione

Modello Entità-Relazione, entità, relazione, attributi, cardinalità, modello concettuale, modello logico.

Unità 2.3 SQL

Linguaggio SQL, creazione database, manipolazione database, interrogazione database con query in linguaggio SQL, funzioni di aggregazione.

Modulo 3 – Creazione pagine web dinamiche (HTML, CSS)

Unità 3.1 Linguaggi di mark up

Linguaggio HTML, tag e scrittura di pagine web.

Unità 3.2 Fogli di stile (CSS)

Definizione fogli di stile (CSS), analisi sintassi e struttura CSS, realizzazione pagine web con integrazione HTML e CSS.

Modulo 4 – Programmazione lato server (PHP)

Unità 4.1 Linguaggi lato server

Linguaggio PHP, sintassi PHP, array, array associativi.

Unità 4.2 Comunicazione client/server

Dati inviati con form, metodo POST, metodo GET.

Unità 4.3 Connessione a database

DBMS MySQL, funzioni di connessione al database MySQL, manipolazione database tramite integrazione di SQL e PHP.

Modulo 5 – ENTERPRISE RESOURCE PLANNING (ERP)

Unità 5.1 I sistemi informativi integrati

Sistema impresa, processo di direzione, risorse e processi, sistema informativo, dato e informazione, elementi di un sistema informativo aziendale, piramide di Anthony, ciclo di vita di un sistema informativo, sistema informatico.

Unità 5.2 I componenti di un ERP

Sistema ERP, tipi di ERP, componenti di un ERP, caratteristiche di un ERP, unicità, modularità, configurabilità, vantaggi e svantaggi.

Modulo 6 – RETI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Unità 6.1 Sicurezza dei sistemi informatici

Internet e sicurezza informatica, minacce all'informazione, minacce in rete, sicurezza di un sistema informatico, attacchi informatici

Unità 6.2 Normativa sicurezza e privacy

Garante privacy, tutela dati personali, GDPR

Unità 6.3 Principi di crittografia

Sicurezza reti, crittografia simmetrica, crittografia asimmetrica, algoritmi di crittografia (AES, RSA, Diffie Hellman, OTP, Cesare, Vigenere).

Modulo 7 – Azienda e pubblica amministrazione

Unità 7.1 Firma elettronica, digitale, certificazione, PEC, SPID, CNS

Definizioni, firma elettronica, firma digitale, enti certificatori, hash, esempi di fattura elettronica con firma digitale, sistema di posta certificata, servizi digitali (SPID, CNS).

Modulo 8 – Intelligenza artificiale

Unità 8.1 Intelligenza debole e forte

Nascita dell'intelligenza artificiale, differenza tra intelligenza debole e forte, Machine learning, Deep learning, prospettive future, applicazioni.

Modulo 9 – Criptovalute

Unità 9.1 Criptovalute e Blockchain

Principi della tecnologia blockchain, registri distribuiti (Distributed Ledger), decentralizzazione, immutabilità dei dati, funzionamento del Bitcoin, smart contract, mining, impatto socioeconomico e ambientale.

Modulo 10 – Internet of Things (IoT)

Unità 10.1 IoT

Ecosistema IoT, architettura dei sistemi, dispositivi fisici e sensori, moduli di connettività, acquisizione e gestione dati, ambiti di applicazione (Smart Home, Industria 4.0, Smart City), vulnerabilità e cybersecurity nell'IoT.

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate

- esercitazioni in classe
- attività laboratoriali
- esercitazioni in laboratorio
- attività unplugged
- attività di gruppo
- peer programming
- brainstorming
- necessity learning design
- flipped classroom
- podcasting

3 STRUMENTI USATI

Gli strumenti utilizzati e a disposizione sono stati:

- laboratorio di informatica
- no. 1 computer per ogni alunno/alunna
- LIM
- proiettore
- materiali riciclati (e.g. carta, cartone, fogli)
- dispense
- link online
- siti internet

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le competenze attese fissate nel corso della riunione di coordinamento disciplinare e che verranno perseguite nelle attività didattiche della classe quinta sistemi informativi aziendali sono le seguenti:

1. Sviluppare la capacità di dialogo e di discussione collettiva degli allievi, che verrà perseguita assegnando problemi da risolvere con algoritmi informatici la cui soluzione verrà confrontata e discussa dagli allievi in classe durante le lezioni, così facendo si vuole facilitare anche la partecipazione e la collaborazione attiva degli allievi alle dinamiche di classe.
2. Affinare le capacità di logica attraverso la scelta fra tante soluzioni alternative offerte al medesimo problema di quella più rigorosa, concisa e logica applicando le conoscenze e le metodologie acquisite.
3. Capacità di collegamento fra le varie discipline, perseguita mostrando la materia come strumentale ad altre discipline tecniche quali economia aziendale e matematica, impostando e facendo realizzare agli allievi esercitazioni di laboratorio a carattere interdisciplinare, nei limiti delle conoscenze acquisite, attinenti alle materie curriculari.
4. Acquisizione di una terminologia precisa e specifica della disciplina con la richiesta di una esposizione corretta con l'utilizzo di termini tecnici appropriati ed eventualmente di manuali di linguaggio.
5. Capacità di applicazione pratica dei concetti studiati attraverso la codifica e la realizzazione per gruppi durante le attività di laboratorio dei programmi in precedenza studiati ed analizzati teoricamente e per via algoritmica.

Si persegue il conseguimento da parte degli allievi delle seguenti capacità e conoscenze:

- Capacità di analizzare e documentare dati e funzioni inerenti a problemi anche complessi di carattere gestionale;
- Capacità di scegliere gli strumenti operativi più opportuni per realizzare e implementare le procedure.
- Capacità di realizzare siti web statici e dinamici.
- Conoscenza specifica circa gli aspetti peculiari di una materia in continua evoluzione
- Conoscenza delle caratteristiche di un Data Base relazionale e linguaggio di manipolazione dei dati MySQL
- Conoscenze delle reti di computer

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte, quiz interattivi, prove in laboratorio con software dedicati, colloqui

MATERIA	LINGUA E CIVILTA' INGLESE
Libro di testo adottato	Business Today-Bowen-Cumino- Petrini.
Altri testi utilizzati	Materiale, fotocopie forniti dal docente
Ore settimanali	3

1 IL PROGRAMMA

Modulo 1.

Unit 4 – Marketing (Punto F dei percorsi pluridisciplinari)

The marketing concept

Market research

Marketing strategy

The marketing mix from the 4Ps to the 7 Ps

Branding

Pricing

Digital marketing

Unit 5 – Advertising

Advertising structure and aims

Types of advertising

Advertising media

Digital advertising

Sponsorship

Regulating advertising

Unit 7 - Logistics and insurance

Logistics

Logistics 4.0

Transport

Modes of transport

Insurance

International trade documents

Section 1 Globalisation

Globalisation: influential factors

Technological advancement

Diversity and inclusion

World instability

Environmental concerns

Modulo 2: CULTURE (Punto A dei percorsi pluridisciplinari)

Unit 1- The United Kingdom

First industrial revolution, The British empire, World war I & II (Nodo concettuale Storia)

Multiculturalism in the UK

British women

The UK economy, The impact of brexit

The UK political system

Unit 2 - The USA

The United States
The US political system
The US government
The President
Main political parties
The American constitution.

Unit 4 -The European Union & the UN- (Punto C dei percorsi pluridisciplinari)
The European union, EU objectives
History of the EU- The treaties.
Robert Schuman
Main EU institutions
Next generation EU

The United Nations
UN structure
UN agencies
UN partners
The Universal Declaration of Human Rights.

English literature (Punto H dei percorsi pluridisciplinari)
War Poets: R. Brooke – W. Owen “The Soldier” and “Dulce et decorum est”.
O. Wilde: The picture of Dorian Gray.

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata anche con utilizzo di immagini. Metodo deduttivo-induttivo, con esercizi atti a sviluppare le quattro abilità linguistiche e reminders costanti durante ogni lezione, al fine di poter cogliere il legame con i moduli precedenti e con le altre materie di studio

3 STRUMENTI USATI

Libro di testo (Business Today) – Materiale fornito dalla docente

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente: - comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore. - sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi: ampliare la competenza linguistico-comunicativa. Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera. Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico. Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte con domande a risposta aperta, con richiesta di opinione e rielaborazione personale. Verifiche orali con richiesta di rielaborazione personale degli argomenti ed utilizzo delle parole chiave del Business. Nel primo quadrimestre sono state svolte tre verifiche scritte ed una orale. Nel secondo quadrimestre, in preparazione all'Esame di Stato, sono state predisposte per lo più verifiche orali, atte a valutare la capacità di esprimersi correttamente in lingua inglese e soprattutto di saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	L. Sasso, <i>Colori della matematica – Edizione Rossa</i> , DeAgostini - Petrini, Novara, 2021 volumi 4 e 5
Altri testi utilizzati	Appunti forniti dalla docente su ClasseViva
Ore settimanali	4

1 IL PROGRAMMA

MODULO 1: CALCOLO INTEGRALE

UD1: Integrale definito e proprietà relative.

Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'area della parte di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x. Calcolo dell'area della parte di piano limitata dal grafico di due funzioni. Applicazione del concetto di integrale definito in ambito economico.

MODULO 2: DATI E PREVISIONI

UD1 Variabili aleatorie

Variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta. Giochi equi.

UD2 Complementi sul calcolo della probabilità

Definizioni di probabilità. Teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e dell'unione di eventi. Probabilità condizionata e formula delle probabilità composte. Significato di indipendenza stocastica. Teorema della probabilità totale e di Bayes.

MODULO 3: RELAZIONI E FUNZIONI

UD1 Funzioni di due variabili reali

Funzione di due variabili: definizione e dominio. Sistema di riferimento nello spazio. Equazione di un piano, equazione dei piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli. Definizione di curva di livello di una funzione. Definizione di derivata parziale e suo significato geometrico. Relazione fra continuità e derivabilità di una funzione in una o in due variabili. Condizioni sufficienti per l'esistenza del piano tangente ad una superficie grafico di una funzione. Applicazioni economiche delle derivate parziali: funzioni marginali, elasticità parziale ed incrociata.

UD2 Massimi e minimi di una funzione in due variabili

Definizione di punti di massimo e minimo relativi ed assoluti. Teorema di Weierstrass. Condizione necessaria per l'esistenza di massimi o minimi relativi in funzioni dotate di piano tangente. Criterio per l'analisi della natura dei punti stazionari. Metodo di sostituzione (o elementare) per la determinazione del massimo o minimo di una funzione vincolata da una equazione. Il problema del consumatore: definizione di funzione di utilità, principio di non sazietà, definizione e caratteristiche delle curve di indifferenza.

MODULO 4 DATI E PREVISIONI

UD1 La dipendenza statistica: correlazione e regressione

Significato di covarianza e correlazione. Significato del coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Significato della funzione di regressione. Condizione di accostamento del metodo dei minimi quadrati. Significato del coefficiente di determinazione R²

MODULO 5 LA RICERCA OPERATIVA

UD1 Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati

Scopi e fasi della ricerca operativa. Classificazione dei problemi di decisione. Caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte. Ipotesi semplificatrici e loro influenza nella costruzione del modello matematico relativo al problema delle scorte. Componenti del costo totale di approvvigionamento e loro andamento al variare della quantità ordinata.

UD2 Problemi di scelta in condizione di incertezza con effetti immediati

Caratteristiche dei problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati. Criterio del pessimista e dell'ottimista. Criterio del valor medio. Criterio della valutazione del rischio.

MODULO 6 PROGRAMMAZIONE LINEARE

UD1 Problemi di PL in due variabili

Caratteristiche di un problema di programmazione lineare. Definizione di regione ammissibile. Determinare il modello di un problema di programmazione lineare in due variabili. Risolvere problemi di PL mediante il metodo grafico, giustificando la strategia applicata.

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Nella didattica è stata adottata la lezione frontale e la lezione interattiva. Durante lo svolgimento di ogni modulo sono stati evidenziati i collegamenti tra matematica e realtà, con particolare attenzione al concetto di modello matematico.

3 STRUMENTI USATI

I libri di testo sono stati utilizzati nel corso di tutto l'anno scolastico insieme ad appunti forniti dalla docente.

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

SAPERE:

- Variabile aleatoria discreta, media e varianza
- Concetto di gioco equo nel caso di gioco organizzato
- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes
- Concetti di correlazione e regressione
- Funzioni in due variabili, dominio e curve di livello
- Derivate parziali, massimi e minimi
- Applicazioni economiche delle derivate parziali
- Ricerca operativa e problemi di scelta
- Problemi e modelli di programmazione lineare

SAPER FARE:

- Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto di valore medio
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione
- Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili lineari
- Determinare le derivate parziali del primo e del secondo ordine.
- Individuare i punti stazionari e classificarli mediante il calcolo dell'Hessiano.
- Risolvere problemi economici
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: quesiti orali ed esercizi durante tutte le lezioni,

Prove sommative scritte: esercizi da risolvere

Prove sommative orali: su tutti gli argomenti trattati alla fine di ogni quadrimestre

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	P. Monti, S. Rossi, Per questi motivi, Bologna, Zanichelli
Altri testi utilizzati	Materiali forniti su Classroom: M.Saudino, D. Gorgone, L. G. Moliterno, S. Tancredi, Prima filosofare, Vol 1, 2, Ed. Laterza.
Ore settimanali	2

1 IL PROGRAMMA

1. L'Origine dello Stato e la Natura dell'Uomo

Dal pensiero classico ai modelli contrattualisti: come e perché nasce una comunità politica.

- L'antichità classica: L'uomo come *zoon politikòn* in Aristotele e lo Stato come creazione naturale. L'etica del "giusto mezzo" e lo Stato ideale di Platone (tra utopia, comunismo platonico ed eugenetica).
- La rottura della modernità: Il Giusnaturalismo di Ugo Grozio. Il passaggio dallo "stato di natura" allo Stato civile.
- Modelli di sovranità a confronto: Thomas Hobbes: Il pessimismo antropologico e la nascita dello Stato assoluto (Il Leviatano).
 - John Locke: Il liberalismo e la tutela dei diritti naturali; il passaggio allo Stato liberale.
 - J.J. Rousseau: La volontà generale e il concetto di sovranità popolare.
- Le visioni utopiche: Il confronto tra *Utopia* (More), *La città del Sole* (Campanella) e *La nuova Atlantide* (Bacon). Collegamenti con il diritto al lavoro, all'istruzione e il ruolo della tecnologia oggi.

2. Democrazia, Libertà e Partecipazione

L'essenza della sovranità popolare e il ruolo del cittadino tra etica e diritto.

- Il concetto di democrazia: Dalle origini greche (Socrate, Platone, Aristotele) alla democrazia moderna. Il processo a Socrate come scontro tra coscienza individuale e legge dello Stato.
- La libertà come partecipazione: Analisi del testo di Giorgio Gaber ("La libertà non è stare sopra un albero..."). Il passaggio dalla sudditanza alla cittadinanza.
- La sovranità nell'Art. 1 della Costituzione: Forme e limiti della sovranità. Perché la sovranità popolare non deve trasformarsi in "dittatura della maggioranza".
- Il Diritto di Voto (Art. 48 C.): Caratteristiche (personale, eguale, libero, segreto) e il voto come dovere civico. La riflessione storica: perché nel 1946 molti scelsero ancora la monarchia? (La "servitù volontaria" di De La Boétie).
- Democrazia Diretta vs Indiretta: Strumenti diretti: Referendum (abrogativo e costituzionale), petizioni, iniziativa legislativa popolare (Artt. 71, 75).
 - Strumenti indiretti: Il sistema rappresentativo.

3. L'Architettura della Repubblica Italiana

L'organizzazione dei poteri e le garanzie costituzionali.

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione: Il lavoro dell'Assemblea Costituente e la nascita della Repubblica.
- Il Parlamento: Il bicameralismo perfetto, il mandato parlamentare (divieto di mandato imperativo, Art. 67) e le immunità (Art. 68). Il procedimento legislativo (la "navetta").

- Il Governo: Composizione e funzioni. Il potere normativo (Decreti legge e Decreti legislativi). La fiducia e la responsabilità politica.
- Il Presidente della Repubblica: Il ruolo di garante dell'unità nazionale, l'elezione e le attribuzioni.
- La Magistratura: Autonomia e indipendenza. Il CSM. Principi del giusto processo: differenza tra sistema inquisitorio e accusatorio.
- La Corte Costituzionale: Il controllo di legittimità delle leggi come limite supremo a difesa della Costituzione.

4. Verità, Informazione e Manipolazione

L'importanza del pensiero critico nella tenuta democratica.

- Platone e la post-verità: Il Mito della Caverna applicato alla propaganda moderna e alla falsa rappresentazione della realtà.
- Libertà di pensiero (Art. 21 C.): Il diritto all'informazione come pilastro della democrazia. La consapevolezza critica come limite all'abitudine e al conformismo.

5. La Comunità Internazionale e le Nuove Sfide

L'Italia nel mondo: pace, diritti umani e tecnologia.

- Il Diritto Internazionale: Le fonti e il ripudio della guerra (Art. 11 C.). Il ruolo della Corte Internazionale di Giustizia e della Corte Penale Internazionale.
- Le Organizzazioni: ONU (e le sue agenzie: FAO, OMS, UNICEF, OIL) e NATO.
- L'Unione Europea: Storia, valori e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- L'Evoluzione dei Diritti: Dalle quattro generazioni di diritti (civili, politici, sociali) alle sfide dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie nei conflitti moderni.

Nota Metodologica: Questo schema permette di collegare, ad esempio, il concetto di "Stato ideale" di Platone con le moderne "Utopie" e con gli articoli della Costituzione che oggi cercano di realizzare quegli ideali di giustizia e benessere sociale

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale per trasmettere una grande quantità di informazioni in tempi brevi e garantisce una trattazione sistematica e coerente della materia, con l'obiettivo di fornire le basi teoriche e i concetti chiave necessari per gli approfondimenti successivi.

Lezione Interattiva per stimolare il pensiero critico e mantenere alta l'attenzione attraverso il dialogo costante, con l'obiettivo di verificare in tempo reale la comprensione degli studenti e favorire lo scambio di idee all'interno del gruppo classe.

Lettura e commento dei testi utilizzati per interpretare il linguaggio tecnico e contestualizzandone l'applicazione pratica, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di analisi testuale, l'uso corretto del lessico giuridico e la comprensione della gerarchia delle fonti.

Flipped Classroom (Classe Capovolta), con l'obiettivo di ottimizzare il tempo in presenza per l'apprendimento attivo.

3 STRUMENTI USATI

Libro di testo e materiali forniti dal docente su Classroom, Video esemplificativi, Lim

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità ultime del percorso formativo.

- Saper analizzare l'evoluzione storica e filosofica dei modelli di Stato per comprendere l'attuale assetto democratico-costituzionale.
- Esercitare consapevolmente i diritti e i doveri della cittadinanza, riconoscendo il valore della partecipazione politica e del voto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra libertà individuale e responsabilità sociale attraverso il confronto tra giusnaturalismo, liberalismo e contrattualismo.
- Valutare criticamente le fonti di informazione e i fenomeni di propaganda, utilizzando il pensiero critico (approccio socratico/platonico) per decodificare la realtà contemporanea.
- Agire nel rispetto del sistema delle regole nazionali e internazionali, comprendendo il ruolo dell'Italia nel contesto globale (UE, ONU, NATO).

Conoscenze

I contenuti teorici e i concetti fondamentali.

B. Area Filosofico-Politica

- I fondamenti del pensiero politico classico: l'etica di Aristotele (*zoon politikòn*) e la teoria delle forme di governo.
- La filosofia di Platone: l'utopia dello Stato ideale, il mito della caverna e il concetto di giustizia.
- Le teorie contrattualistiche moderne: lo stato di natura e il patto sociale in Hobbes, Locke e Rousseau.
- Le radici del diritto internazionale: il giusnaturalismo di Grozio.
- Il concetto di "servitù volontaria" in De La Boétie.

C. Area Giuridico-Costituzionale

- La genesi della Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino all'Assemblea Costituente.
- I principi fondamentali: sovranità popolare (Art. 1), diritto di voto (Art. 48) e libertà di pensiero (Art. 21).
- L'assetto istituzionale: funzioni e poteri di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura.
- Il sistema delle garanzie: la Corte Costituzionale e il CSM.
- Il Diritto Internazionale e l'Unione Europea: fonti, istituzioni e tutela dei diritti umani.

Abilità

Le capacità tecniche e operative.

- Analisi testuale: Leggere e interpretare criticamente gli articoli della Costituzione e brani antologici (es. Locke, Rousseau, Gabor).
- Confronto critico: Saper distinguere tra democrazia diretta e rappresentativa, individuando i vantaggi e i limiti di ciascuna.

- Correlazione interdisciplinare: Collegare i concetti di "ombra" e "luce" del mito platonico ai moderni meccanismi di manipolazione del consenso e fake news.
- Utilizzo del linguaggio specifico: Impiegare correttamente la terminologia giuridica (es. *vacatio legis*, *navetta*, *immunità*, *stato di natura*).
- Risoluzione di problemi etico-giuridici: Analizzare casi di conflitto tra legge e coscienza (es. il processo a Socrate) applicandoli al concetto di legalità moderna.
- Orientamento istituzionale: Saper ricostruire le fasi del procedimento legislativo e le modalità di ricorso alla Corte Internazionale di Giustizia.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
Libro di testo adottato	S. Crocetti, M. Cernesi, Economia pubblica green, Tramontana
Altri testi utilizzati	Materiali forniti su Classroom
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

1. L'Evoluzione dei Modelli Economici

Dal "laissez-faire" all'intervento pubblico: la gestione delle crisi.

- Il tramonto del Neoliberismo: Le motivazioni storiche, politiche ed economiche che hanno determinato la crisi del sistema liberista (la fine della mano invisibile).
- La rivoluzione Keynesiana: La nascita dell'intervento pubblico nell'economia per sostenere la domanda aggregata.
- Paradigmi a confronto: Economia politica (efficienza e profitto) vs Economia Civile (reciprocità, bene comune e felicità pubblica).

2. La Politica Economica e i Grandi Obiettivi

Come lo Stato interviene per garantire l'equilibrio e il benessere.

- Funzioni del soggetto pubblico: La funzione redistributiva come scelta politica ed etica.
- Obiettivi macroeconomici:
 - Stabilità economica e controllo dell'inflazione: Difendere il potere d'acquisto.
 - Lotta alla disoccupazione: Il costo del lavoro e le dinamiche occupazionali.
 - Controllo dei conti pubblici: Bilanciare entrate e uscite.
- Nuove frontiere: Sviluppo sostenibile: Integrare ambiente ed economia.
 - Globalizzazione e shock mondiali: Gestire l'incertezza nei mercati aperti.
 - Il futuro del lavoro: L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulle professioni.

3. Lo Stato Sociale e la Spesa Pubblica

La Costituzione in azione: trasformare le tasse in servizi.

- La Spesa Pubblica: Fenomenologia, espansione storica e il concetto di spesa sostenibile.
- La spesa pubblica sociale (Welfare State): Analisi dei fondamenti costituzionali:
 - Solidarietà e uguaglianza (Artt. 2, 3 C.)
 - Famiglia, Salute, Istruzione e Previdenza (Artt. 31, 32, 34, 38 C.)

4. Il Sistema Tributario Italiano

Gli strumenti del prelievo: chi paga e come.

- Principi del sistema: Imposte dirette e indirette.
- Focus sulle imposte dirette:
 - IRPEF: L'imposta sul reddito delle persone fisiche (progressività e solidarietà).
 - IRES: L'imposta sul reddito delle società.
 - Presupposti, finalità e caratteristiche tecniche dell'imposizione fiscale.

5. L'Europa e la Governance Economica

I vincoli e le opportunità nel contesto dell'Unione Europea.

- La Politica Economica nell'UE: Il coordinamento tra Stati membri.
- Strumenti di controllo: Il Patto di Stabilità e Crescita (disciplina di bilancio).
- Politiche monetarie: Il ruolo della BCE e la gestione valutaria.
- La risposta alle crisi recenti:
 - Next Generation EU: Il piano di rilancio europeo.
 - PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): Riforme e investimenti per l'Italia del futuro.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale per trasmettere una grande quantità di informazioni in tempi brevi e garantisce una trattazione sistematica e coerente della materia, con l'obiettivo di fornire le basi teoriche e i concetti chiave necessari per gli approfondimenti successivi.

Lezione Interattiva per stimolare il pensiero critico e mantenere alta l'attenzione attraverso il dialogo costante, con l'obiettivo di verificare in tempo reale la comprensione degli studenti e favorire lo scambio di idee all'interno del gruppo classe.

Lettura e commento dei testi utilizzati per interpretare il linguaggio tecnico e contestualizzandone l'applicazione pratica, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di analisi testuale, l'uso corretto del lessico giuridico e la comprensione della gerarchia delle fonti.

Flipped Classroom (Classe Capovolta), con l'obiettivo di ottimizzare il tempo in presenza per l'apprendimento attivo.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo e materiali forniti dal docente su Classroom, Video esemplificativi, Lim.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Abilità:

Le capacità tecniche e operative.

- Analizzare criticamente le reazioni degli Stati agli shock mondiali.
- Collegare il pagamento delle imposte (IRPEF) alla qualità dei servizi sociali
- Valutare l'impatto dei vincoli europei sulle decisioni di bilancio nazionali
- Riflettere sulle competenze necessarie per il lavoro di domani

Conoscenze:

I contenuti teorici e i concetti fondamentali.

- Differenza tra Liberismo e Keynesismo
- Artt. 2, 3, 38 Cost. e Politica redistributiva.

- Patto di Stabilità e PNRR.
- IA e Mercato del lavoro.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, colloqui orali brevi/lunghi

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo adottato	Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa: <i>“Più movimento”</i> Bologna, Marietti Scuola, 2018
Altri testi utilizzati	Dispense
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – Capacità coordinative e condizionali e allenamento

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare anche per la prevenzione degli infortuni. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio dell'alunno, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari.

Esercizi pratici che riguardano le andature (calciata, corsa laterale e incrociata, skip alto e basso, doppio impulso, salti monopodalici e bipodalici); miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative in particolare l'equilibrio (statico, dinamico, di volo) e il ritmo, miglioramento e/o consolidamento delle capacità condizionali in particolare la forza e la velocità (scatti e staffette).

Modulo 2 – Il percorso

Sviluppo e/o miglioramento delle capacità coordinative, in particolare l'equilibrio (statico, dinamico, di volo) e il ritmo, nonché della velocità attraverso esercizi che riguardano l'esecuzione di un percorso strutturato a stazioni da fare varie volte individualmente.

Modulo 3 – Sport di squadra

La pallavolo: conoscere gli aspetti essenziali del regolamento e della tecnica dei fondamentali della disciplina quali palleggio, bagher, battuta, muro, pallonetto e schiacciata

La pallacanestro: conoscere gli aspetti essenziali del regolamento e della tecnica dei fondamentali della disciplina quali palleggio, passaggio e tiro

Il calcio a 5: conoscere gli aspetti essenziali del regolamento e della tecnica dei fondamentali della disciplina quali controllo di palla, ricezione della palla, passaggio, tiro, parata.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica.

Organizzazione e svolgimento delle partite di pallavolo, di pallacanestro e di calcio

Giochi organizzati anche dagli alunni stessi.

Sviluppo del fair play e riflessione sull'aspetto educativo di queste tre discipline sportive.

Modulo 4 – Sport individuali

L'atletica leggera: conoscere gli aspetti essenziali della terminologia riguardanti le diverse specialità della disciplina quali la corsa veloce, la corsa di resistenza e il salto in lungo da fermo. Esercizi specifici per migliorare e/o consolidare la tecnica delle varie specialità proposte. Sviluppo del fair play e riflessione sull'aspetto educativo di questa disciplina.

attrezzo.

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e Sportive; quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. Ogni studente deve sempre rispettare le norme elementari di comportamento ai fini anche della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività pratiche.

I metodi di insegnamento si basano prevalentemente sul lavoro individuale e di gruppo, gruppo la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione

della lezione pratica viene effettuata attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione.

Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

Per l'alunno esonerato dall'attività pratica studio delle regole principali del calcio, nonché dei fondamentali individuali e di squadra di tale disciplina sportiva.

4. STRUMENTI USATI

Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri

Palestra Rodriguez

Campetti adiacenti alla scuola

5. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; conoscere gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo, della pallacanestro e del calcio; inoltre conoscere i fondamentali della corsa veloce con la partenza dai blocchi, del lancio del peso e del salto in lungo.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

5.STRUMENTI DI VERIFICA

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori e ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività motoria stessa.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni degli automatismi il feedback è stato gradualmente ridotto.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione decise dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive per le varie tipologie di verifiche pratiche.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo adottato	T. Cera, A. Famà, <i>La strada con l'altro</i> , DeA Scuola
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

- **MODULO 1: LA VOCAZIONE COME DESIDERIO E PROGETTO DI VITA**

- La tensione e il desiderio profondo
- Il discernimento: “conosci te stesso”
- La vocazione come progetto personale
- Dalla passione alla vocazione etica
- Il mistero della scelta e della verità
- La chiamata a risvegliarsi: visione del film “The Truman Show”

- **MODULO 2: L'ESCATOLOGIA COME ORIZZONTE DI SENSO**

- La speranza e il suo contrario
- Il limite come orizzonte
- L'escatologia in parole semplici
- Il destino come cammino
- Il paradosso del male
- La libertà come scelta
- Il male come tentazione
- La speranza come risposta al male

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
 Lezione dialogata
 Lezione cooperativa
 Scoperta guidata
 Brainstorming
 Lavori di gruppo

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo
 Materiali reperiti su internet
 Presentazioni
 Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONOSCENZE

1. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

ABILITÀ

1. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
2. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

5. **STRUMENTI DI VERIFICA**

Interventi e colloqui orali.

Allegato 1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

Allegato 4: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito della FSL

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRIGENTE